Trento, 23 agosto 2024

**Sulla via della pace, 230 adolescenti trentini in pellegrinaggio da Arezzo a La Verna insieme al vescovo Lauro**

**A piedi, da Arezzo a La Verna, all’insegna della pace. Sarà un pellegrinaggio costellato di tappe davvero significative quello che affronteranno dal 26 al 30 agosto prossimi ben 230 adolescenti da tutto il Trentino, su invito della Diocesi. Accompagnati dall'arcivescovo Lauro, dal delegato don Mattia Vanzo e dagli animatori dell'Area Annuncio della Diocesi e dell'associazione NOI oratori, i giovani (dalla 3ᵅ media alla 3ᵅ superiore) si ritroveranno all’alba di lunedì 26 agosto a Mori: dopo un breve momento introduttivo, saliranno a bordo di cinque pullman alla volta delle colline toscane, dove alla fatica del cammino si alterneranno momenti di preghiera e una stimolante esperienza di incontro con le realtà locali.**

Titolo del pellegrinaggio: «**La Pace è la via**». In particolare, avranno modo di conoscere la **Fraternità di Romena** fondata da **don Luigi Verdi**; l'eremo di **Camaldoli** dove vivranno alcuni momenti di condivisione con i **monaci**; il santuario **La Verna** dove **San Francesco** ricevette, esattamente ottocento anni fa, il dono delle stimmate. Ultima tappa, la visita, ad **Arezzo**, a **Rondine Cittadella della Pace**, organizzazione che si impegna per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e la trasformazione creativa del conflitto in ogni contesto. I partecipanti al pellegrinaggio incontreranno anche il vescovo di Arezzo, monsignor **Andrea Migliavacca**.

 “Oggi – commenta don Mattia Vanzo – sentiamo parlare in diversi luoghi e da diverse persone della pace, tutti la invochiamo e la cerchiamo, essa interpella la nostra quotidianità. I giorni di pellegrinaggio vogliono essere l’occasione per i nostri adolescenti di fermarsi e riflettere su alcuni temi: la pace e la lotta interiore, il bisogno di abitare il silenzio, l’amore e il dolore, il conflitto – sia quello tra popoli che quello nelle relazioni di ciascuno –, per concludere con un ‘mandato’: essere artigiani di pace per le nostre comunità sapendo – sottolinea don Mattia – che per noi la vera Pace ha un volto concreto che è quello di Gesù Cristo Risorto”.